AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 181/07 "A" (Reg. Gen. M.P. n. 305/2005 + 306/2005 + 19/2006) emesso dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, in data 04.04/11.05.2007, parzialmente confermato dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, con decreto n. 231/10 (Reg. Gen. C.A. n. 163/2007) del 02.02/12.03.2010, divenuto definitivo a far data dal 27.01.2012 ex sentenza n. 13542/12 (Sent. n. sez. 133 - Reg. Gen. n. 15497/11) della Suprema Corte di Cassazione, Sezione VI penale, con il quale è stata, tra l'altro, disposta la confisca, in danno di PASTORE Luigi (+ altri), nato a Napoli il 09.09.1951, di un "*5) appartamento, composto da quattro vani catastali, posto al quinto piano dello stabile ubicato in Napoli, alla via Toscanella n. 32 bis (riportato in catasto al foglio 4, particella 155 sub 132); 6) appartamento, composto da cinque vani catastali, posto al quinto piano dello stabile ubicato in Napoli, alla via Toscanella n. 32 bis (riportato in catasto al foglio 4, particella 155 sub 133)*", beni intestati a Fiorentino Patrizia, nata a Napoli il 05.03.1953;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Napoli 1 (presentazione n. 31 del 24.07.2012, ai nn. 19702 di Reg. Gen e 14776 di Reg. Part.), riguardante la irrevocabilità del menzionato decreto emesso dal Tribunale di Napoli n. 181/07, in favore dell'Erario dello Stato e contro Fiorentino Patrizia, nata a Napoli il 05.03.1953;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che i predetti cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Napoli, sezione urbana CHA, al foglio 4, particella 155, *sub* 132 (piano 5, interno 14, categoria A/2, classe 5, consistenza 4 vani) e 133 (piano 5, interno 15, categoria A/2, classe 5, consistenza 5 vani);

VISTA la nota prot. n. 12039 del 20.06.2012 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei predetti cespiti;

VISTA l'e-mail prot. n. 5132/5186 del 21/02/2013 con la quale la Direzione Centrale Manutenzione Contratti e Beni Confiscati Manutenzione, beni e veicoli confiscati – beni confiscati - dell'Agenzia del Demanio, ha rappresentato che, in relazione ai cespiti in argomento, dalle verifiche realizzate ex art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009 *"non sono emerse esigenze di carattere governativo da parte di Amministrazioni Statali"*;

VISTA la nota prot. n. 57307 del 04.06.2013 con la quale la Provincia di Napoli ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili, sopra meglio specificati, al proprio patrimonio indisponibile, conferendoli in godimento al Consorzio "S.O.L.E." (di cui la medesima Provincia è Ente capofila), *"per la realizzazione di progetti per finalità sociali"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.06.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Napoli, alla via Toscanella n. 32 *bis*, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile della Provincia di Napoli, per essere conferiti in godimento al Consorzio S.O.L.E *"per la realizzazione di progetti per finalità sociali"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, alla Provincia di Napoli, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)

9